



### **Contributi CAC: mantenimento dei valori attuali per gli imballi in EPS**

Ancora una volta le mutate condizioni economiche relative alla filiera del riciclo degli imballaggi hanno portato CONAI a rivedere il contributo ambientale (CAC). Al momento, i valori dei materiali riciclati sul mercato, pur presentando in alcuni casi una prima significativa flessione, si mantengono ancora alti, e continuano a generare effetti positivi per il Sistema consortile, in particolare per acciaio, plastica e vetro. Inoltre, tutti i Consorzi di filiera godono ancora delle risorse accumulate negli ultimi mesi.

Per questo numerose classi di materiali di imballaggio vedono ridursi, almeno per il primo semestre del 2023, i contributi ambientali con un risparmio per le aziende di quasi 170 milioni di euro. I materiali interessati alla riduzione sono acciaio, legno, vetro, plastica biodegradabile e compostabile.

Per quanto riguarda i materiali polimerici, a partire dal 1° gennaio 2023 entra in vigore la classificazione in **nove fasce** con differenti valori contributivi. La nuova classificazione è stata ideata per legare sempre più i valori del CAC all'effettiva riciclabilità, al circuito di destinazione e al deficit di catena, ossia al rapporto fra costi e ricavi delle attività di raccolta, selezione e riciclo degli imballaggi.

In particolare, la vecchia fascia B2, di cui facevano parte i contenitori in EPS per alimenti e le seminiere, è stata divisa in tre segmenti. Di questo gruppo fanno parte una serie di imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito Domestico o Commercio e Industria (C&I).

I contenitori rigidi in polipropilene rientrano in B2.1, per cui il CAC passa da 410 a 350 euro/tonnellata. Numerosi articoli, tra cui una parte degli **imballi in EPS, rientrano nella fascia B2.2**, il cui CAC resta pari per il momento a **410 euro/tonnellata**. È però previsto un aumento a 477 euro/tonnellata a partire dal primo luglio 2023, dovuto ai costi per avviare correttamente a riciclo questi materiali.

Secondo CONAI sarebbe stato necessario applicare l'aumento già a inizio anno, ma è stata concessa una dilazione per dare un supporto alle aziende già gravate dagli aumenti dei costi energetici. Sempre nella ex fascia B2 si aggiunge la **fascia B2.3** per accogliere alcune categorie di imballaggi con filiere di riciclo sperimentali e in consolidamento, che escono dalla fascia C. Per loro, è previsto un passaggio **dai 560 a 555 euro/tonnellata**.

## COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-42 Documento dedicato alle aziende associate

17/11/2022

La fascia C resta in vigore per gli imballaggi non ancora selezionabili o riciclabili allo stato delle tecnologie attuali. Non varia il contributo CAC, pari a **560 euro/tonnellata**. Anche in questa fascia rientrano alcune tipologie di imballi in EPS.

Per quanto riguarda il polistirene espanso EPS, la discriminante che determina il collocamento in fascia B2.2 o C è il circuito di appartenenza. Secondo le definizioni di CONAI, gli imballaggi del circuito Commercio & Industria (C&I) sono quelli destinati a diventare rifiuti tipicamente presso le aziende produttive e/o distributive. Si tratta prevalentemente di imballaggi secondari e terziari o da trasporto. Gli imballaggi destinati al circuito Domestico, invece, sono quelli destinati a diventare rifiuti tipicamente presso le utenze domestiche. Si tratta prevalentemente di imballaggi primari.

Gli imballaggi in EPS nel circuito C&I rientrano in fascia B2.2, mentre quelli del circuito domestico restano in fascia C in quanto si presume che i primi godano di sistemi di selezione e raccolta più efficienti e che quindi siano più facilmente riciclabili.

Entrando più nel dettaglio, in fascia B2.2 rientrano:

- **Seminiere e cassette in EPS destinate al circuito C&I.**

Rispondono a questa definizione le seminiere, le cassette per il pescato, le cantinette per il vino e i contenitori per la mozzarella.

Si riporta l'esempio evidenziato nel documento COREPLA (anche in allegato):



*Seminiere e cassette in PS espanso (EPS) destinate al circuito C&I*

---

**CAC contributions: no reduction for EPS packaging**

AIPE INFORMA | FOR INTERNAL USE

## COMUNICAZIONE INTERNA

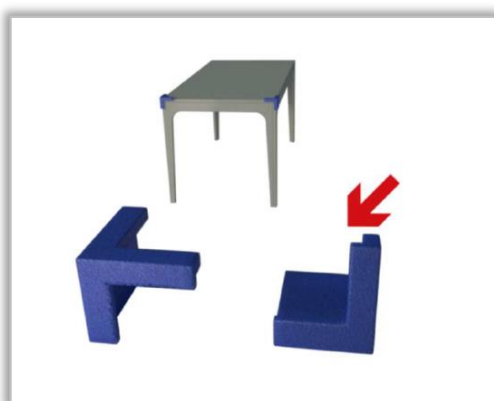
Nr. I-42 Documento dedicato alle aziende associate

17/11/2022

### - Elementi di protezione in EPS.

Rientrano in questa categoria gli imballi tecnici e per gli elettrodomestici.

Si riporta l'esempio evidenziato nel documento COREPLA (anche in allegato):



*Elementi di protezione in PS espanso (EPS)*

Rientrano in fascia C le cassette in materiale espanso diverse da quelle citate in precedenza (come ad es. i contenitori per il gelato che sono impiegati in ambito domestico), ma anche il materiale di riempimento (cubetti in EPS) per gli articoli fragili.



*Cassette in materiale espanso, diverse da quelle delle Fasce precedenti*

Per eventuali chiarimenti, CONAI mette a disposizione il numero verde 800337799 e la casella email [infocontributo@conai.org](mailto:infocontributo@conai.org).

Allegiamo il documento CONAI con i nuovi contributi e il dettaglio sulle fasce di appartenenza degli imballaggi in plastica.

---

**CAC contributions: no reduction for EPS packaging**

AIPE INFORMA | FOR INTERNAL USE